

ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD

Bard, lì 23 giugno 2017

3^a Relazione

Semestrale

*Predisposta dall'Organismo di
Vigilanza ai sensi del Decreto
Legislativo 231/2001*

Periodo di riferimento: 01-12-2016 / 31-05-2017

*La presente relazione è indirizzata a mezzo PEC
alla società affinché provveda a consegnarla:*

- *al Presidente del Consiglio di Amministrazione*
- *all'Amministratore Delegato*
- *al Presidente del Collegio Sindacale*

INDICE

| | |
|--|------------|
| 1. PREFERAZIONE | 1 |
| 2. EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA E DELLA PRASSI EX D.LGS 231/2001..... | 1 |
| 3. EVENTI DELLA SOCIETA' RILEVANTI AI FINI DEL D.LGS 231/2001.... | 2-4 |
| 4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | 4 |

1. PREFERAZIONE

I contenuti della presente Relazione rappresentano il risultato delle attività messe in atto dall'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") per il mantenimento, adeguamento e monitoraggio del modello di organizzazione, gestione e controllo adottati dalla "**Associazione Forte di Bard**" (di seguito per brevità "**Associazione**" o "**Forte di Bard**"), ai fini dell'applicazione del D.Lgs 231/2001 per il periodo decorrente dal 01.12.2016 sino al 31.05.2017.

Le informazioni qui contenute sono state elaborate sulla base di:

- notizie pervenute all'Organismo di Vigilanza da parte di tutte le strutture della Società e comunicate da queste di propria iniziativa;
- informazioni raccolte direttamente dall'Organismo di Vigilanza nel corso dello svolgimento delle attività operative a cui l'Organismo risulta preposto.

La presente relazione viene indirizzata all'attenzione del Presidente del C. di A., all'Amministratore Delegato e al Presidente del Collegio Sindacale, affinché questi organi di vertice della Società siano edotti delle modalità operative dell'OdV e delle principali questioni che il medesimo è stato chiamato ad affrontare e risolvere nel periodo di riferimento suddetto (terzo semestre di attività). Dovrà essere sottoposta per l'approvazione al C. di A.

2. EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA E DELLA PRASSI EX D.LGS 231/2001

Prima di illustrare l'attività svolta dal sottoscritto OdV nel periodo di riferimento della presente relazione, è opportuno ricordare i provvedimenti normativi che, intervenuti nel detto arco temporale, hanno mutato od ampliato il novero dei reati presupposto contemplati dal Decreto Legislativo 231/2001 e/o impattanti sulla normativa di riferimento e che quindi, hanno comportato o comporteranno una modifica del Modello:

- aggiornamento dei reati di cui agli artt. 589 e 590 c.p.;
- inserimento dell'art. 25 quinquies del D. Lgs. 231/2001 revisionato e inserimento dell'art. 603-bis c.p.;
- inoltre sono state effettuate le revisioni a seguito della modifica della normativa in tema di corruzione tra privati, come previsto dal D. Lgs. 38/2017.

3. EVENTI DELLA SOCIETÀ RILEVANTI AI FINI DEL D.LGS 231/2001

Gli eventi aziendali che, nel periodo di riferimento a cui si riferisce la presente relazione, hanno prodotto effetti sul MOG 231, anche in correlazione con le finalità di cui alla Legge 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016, sono i seguenti:

- 02/01/17 Consegna Codice Etico nuovo dipendente AFDB Sig. Manuel Alfonso
- 03/01/17 Aggiornamento dati Stazione Appaltante su AUSA
- 11/01/17 Pubblicazione relazione RPC relativa al 2016
- 24/01/17 Pubblicazione piano triennale 2017-2019
- 03/02/17 Approvazione in CDA della seguente documentazione:
 1. 2° Relazione semestrale dell'ODV
 2. Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 PARTE SPECIALE "F": I REATI TRIBUTARI.
 3. Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01. PROTOCOLLO APPROVVIGIONAMENTO DI BENI, LAVORI E SERVIZI.
 4. Nuovo modello Accesso civico (Conforme linee Guida ANAC Pubblicato sul sito istituzionale in data 30/11/16)
 5. Piano triennale prevenzione corruzione (Pubblicato sul sito istituzionale in data 24/01/17)
 6. Piano triennale prevenzione corruzione Allegato1) (Pubblicato sul sito istituzionale in data 24/01/17)
 7. Relazione RPCT 2016
- 03/02/17 Comunicato ai RUP dell'Associazione della delibera ANAC in data 11 gennaio 2017, n. 1, pubblicata sulla G.U. Serie Generale del 01/02/2017, n. 26
- 08/02/17 Inviato via PEC il Piano triennale prevenzione corruzione alla RAVA a : soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
- 10/02/17 Ordine di servizio n.1/2017 a tutti i dipendenti per presa visione e applicazione disposizioni del PTTI 2017-2019 e Protocollo approvvigionamento di beni servizi e forniture e Parte Speciale "F" Reati Tributari.
- 14/02/17 Comunicazione Vademecum Acquisti a tutti i RUP dell'Associazione Forte di Bard e nuovi modelli Tracciabilità e Certificato regolare esecuzione.

- 21/02/17 Pubblicazione CIG 2016 in formato XML ed in formato “aperto” e invio PEC a comunicazioni@pec.anticorruzione.it
- In data 6 febbraio 2017 alle h.14:00 si è svolta, presso la sede dell’Associazione, una riunione rivolta a tutti i dipendenti dell’AFdB che si occupano di acquisti per conto dell’Associazione Forte di Bard. In particolare gli argomenti trattati riguardavano:
 - L’acquisizione dei CIG.
 - La necessità di uniformare le procedure di acquisto beni e servizi.
 - La nomina dei Referenti del RPCT.
 - Varie ed eventuali

12/04/17 Nomina referenti RPCT :

- Area Marketing – Silvia Colliard
- Area Logistica – Cristiano Accornero
- Area Amministrazione – Martina Chanoux
- Area Mostre/Musei – Annalisa Cittera
- Area Ufficio Stampa / Relazioni esterne / Media / Assistenza Direzione – Amelio Ambrosi
- Area Amministrazione di sistema multimedia / Office Automation – Roberto Rossi
- Area Protocollo Personale Staff CdA – Elisabetta Felesini
- Area Manutenzione – Ignazio Toffanin
- Area Servizi Ricettivi & Mice – Giovanni Billia

21/04/2017 Approvazione in CDA del Regolamento per l’Accesso Civico e della modifica al MOG.231.

- **REGOLAMENTO PER IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI** le Associazioni in controllo pubblico individuate dall’art. 2-bis, comma 2, del D. Lgs. 33/2013, tra le quali rientra l’Associazione Forte di Bard, devono adeguarsi alle modifiche introdotte con il D. Lgs. 97/2016:

L’art. 5 del d.lgs. 33/2013 viene sostituito dall’art. 6 del d.lgs. 97/2016 (Accesso Civico a dati e documenti)

- **PROCEDURA GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ENTI PRIVATI** individua le regole cui attenersi per impedire la commissione del reato di corruzione tra privati di cui all’art. 2635, comma 3 c.c. (corruzione attiva) e art. 2635 bis (istigazione alla

corruzione), rispettivamente come modificato e introdotto dal D. Lgs. 15 marzo 2017, n. 38 richiamati dall'art. 25 ter comma 1, lettera s bis) D. Lgs. 231/01, anch'esso come modificato dal citato decreto legislativo.

Nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni scritte o verbali all'OdV così come non sono state riscontrate violazioni al codice etico e alle norme comportamentali, né sono stati adottati provvedimenti disciplinari per violazioni al codice etico e al MOG

4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Al fine di attuare in maniera efficace il Modello, il sottoscritto ha proceduto ad effettuare la formazione in tema "231".

In particolare, la formazione è stata rivolta sia ai vertici aziendali che agli impiegati dell'azienda. L'attività di formazione si è concentrata principalmente sulla "parte operativa" del Modello, ovvero sulle procedure, fatta salva una parte introduttiva in merito alla normativa di cui al D. Lgs. 231/2001. La finalità dell'attività di formazione è stata quella di far conoscere e divulgare il Modello all'interno dell'azienda, comprensivo di tutti i documenti allegati e delle più volte citate procedure.

L'attività di formazione è stata effettuata in collaborazione con l'Avv. Alessandra Favre nel mese di novembre 2016, già ricordata nell'ambito della seconda relazione del sottoscritto O. di V. relativa al periodo 01.06.2016 – 30.11.2016.

Riguardo al tema dell'attività formativa il sottoscritto comunica di avere già fissato per il giorno 12 luglio 2017 un altro incontro di formazione e aggiornamento sul Modello 231 avente per oggetto, in particolare la spiegazione e revisione della Parte Speciale del Modello, e la spiegazione dello stato delle procedure ad oggi in vigore nell'Associazione Forte di Bard.

L' Organismo Monocratico di Vigilanza

(Dott. Carlo Pessina)